

**UIL PA Penitenziari - Segreteria Nazionale**

---

**Da:** uilpa@uilpa.it  
**Inviato:** lunedì 18 luglio 2005 12.42  
**A:** uilpa@uilpa.it  
**Oggetto:** tutti

Roma, 18.07.2005

A tutte le strutture UIL PA  
L O R O S E D I

Oggetto: Situazione contrattuale.

Vi trasmettiamo, con preghiera di massima diffusione, il comunicato unitario CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, UIL PA riguardante la situazione dei rinnovi contrattuali in tutti i settori del pubblico impiego.

Fraterni saluti.

Il Segretario Generale UIL PA  
Salvatore Bosco



Roma, 15 luglio 2005

## COMUNICATO

Cgil Cisl Uil denunciano la situazione di stallo per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei pubblici dipendenti.

Gli impegni assunti da Governo e Regioni sia attraverso la sigla delle specifiche preintese relative ancora al biennio 2002 – 2003, che con la sottoscrizione del protocollo del 27 maggio scorso per il rinnovo del secondo biennio, non hanno ad oggi avuto alcun seguito.

Le preintese già sottoscritte sono bloccate nelle secche dei controlli burocratici, né risulta avviata da parte dei Comitati di settore la definizione degli atti di indirizzo necessari per far partire le trattative per il 2004 – 2005.

Il risultato è che la totalità dei dipendenti dei settori pubblici è senza contratto da più di un anno e mezzo mentre per le categorie che non hanno rinnovato neanche il 1° biennio il ritardo è ormai di oltre 42 mesi.

A fronte di questa realtà il disinteresse che Governo e Regioni stanno dimostrando è sempre più incomprensibile ogni giorno che passa, salvo che non debba essere letto come una volontà strisciante di non arrivare alla chiusura dei contratti.

Preoccupazione e sconcerto suscitano infatti le notizie diffuse ieri dopo la riunione della Conferenza delle Regioni, che darebbero conto di un atteggiamento dilatorio nei confronti della definizione dei contratti.

Sarebbe un atteggiamento irresponsabile perché dopo una vertenza durata anni ogni ulteriore rinvio provocherebbe nei settori interessati comprensibili reazioni con riflessi negativi anche sul servizio ai cittadini.

E' invece indispensabile dare subito un chiaro segnale della volontà di onorare gli impegni adottando tutte le iniziative e gli strumenti necessari ad arrivare in tempi rapidi alla sottoscrizione dei contratti.

Cgil Cisl Uil perciò sollecitano ancora una volta in tal senso Governo e Regioni, significando che ulteriori ritardi non potranno che deteriorare le relazioni sindacali con la ripresa e l'inasprimento della mobilitazione nei settori pubblici.

FP-CGIL  
C. Podda

CISL-FPS  
R. Tarelli

UIL-FPL  
C. Fiordaliso

UIL-PA  
S. Bosco